

Comune di Rimini	<p align="center">COMUNE DI RIMINI</p> <p align="center">"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"</p> <p align="center">Protocollo Certificazione Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse</p> <p align="center">'Class. ' 005_002002</p> <p align="center">Firmatario: ALBERTO PIANI, MARCO VIGNALI, MARCO CASTELLANI</p> <p align="center">Documento Principale: destinazione delle risorse</p>	<p align="right">Verbale n. 55 del 09/12/25</p>
	<p><i>decentrate del personale dipendente dell'anno 2025 e di applicazione dell'articolo 7 comma 4 lettera u) del CCNL 16/11/2022</i></p>	

OGGETTO: Certificazione ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente – anno 2025 e di applicazione dell'articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL 16/11/2022

Il Collegio, nel richiamare il verbale 52/2025, ha esaminato la documentazione trasmessa dal Capo Dipartimento Risorse protocollo n. 433136 del 5 dicembre 2025 avente ad oggetto “Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull’ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l’anno 2025 e di applicazione dell’articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL 16/11/2022” con cui sono state trasmesse a codesto organo:

- la relazione illustrativa del 5 dicembre 2025 (con medesimo protocollo 433136) a firma del Capo Dipartimento Risorse;
- la relazione tecnico-finanziaria del 5 dicembre 2025 (con medesimo protocollo 433136) a firma del responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane.

Vista l’allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l’anno 2025 e di applicazione dell’articolo 7 comma 4 lettera u) del CCNL 16/11/2022, siglata dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale in data 5 dicembre 2025;

Richiamato l’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell’organo di revisione;

Richiamati:

- l’art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che: “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all’articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”.
- l’art. 8, comma 7 del CCNL 16/11/2022 recante la seguente disciplina: “Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall’organo di controllo competente ai sensi dell’art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l’Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l’organo di governo competente dell’ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”;

Richiamato il precedente verbale n. 52 del 21 novembre 2025, acquisito al prot. al n. 416236 in data 24 novembre 2025, sulla costituzione del fondo del personale dipendente e titolare di incarico di elevata qualificazione dell’anno 2025 ed analizzati nuovamente gli atti di costituzione del Fondo del salario accessorio e precisamente:

COMUNE DI RIMINI	I
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"	
Protocollo N.0435381/2025 del 09/12/2025	
'Class. ' 005.002002	
Firmatario: Alberto Piombo, MARCO VIGNALI, MARCO CASTELLANI	
Documento Principale	

- ✓ la determinazione del responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale Risorse Umane del 13 marzo 2025 n. 642 con cui è stato costituito, in via provvisoria, il fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente dell'anno 2025, limitatamente alle risorse stabili e per il personale titolare di incarico di elevata qualificazione per l'anno 2025;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 25 novembre 2025 con cui è stato costituito il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2025 di cui all'art. 79 CCNL 16 novembre 2022 per il personale dipendente e per il personale titolare di incarico di elevata qualificazione;
- ✓ la deliberazione di Giunta Comunale del 29 dicembre 2022, n. 517 con cui è stato approvato il progetto SUN IV per gli anni 2023-2025 definendone le fasi, gli indicatori di risultato, le modalità di programmazione e di attuazione, nonché la quantificazione delle risorse ad esso destinate successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 23/4/2024 limitatamente agli indicatori di risultato per gli anni 2024 e 2025.

Vista la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale del 19 dicembre 2024 n. 94 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2025 – 2027;

Richiamate le certificazioni dell'organo di revisione contabile:

- del 3 settembre 2015 inerente all'ammontare della decurtazione permanente da operare sui fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall'anno 2015 ai sensi dell'articolo 1 comma 456 della Legge 147/2013;
- il verbale n. 44 del 16 ottobre 2025, acquisito al protocollo n. 364525 in data 17 ottobre 2025, avente ad oggetto "Certificazione economie del fondo dello straordinario di cui all'articolo 14 del CCNL 1/4/1999-anno 2024 da riportare sul fondo del salario accessorio dei dipendenti anno 2025 ai sensi dell'art. 79 comma 2 lettera d) CCNL 16/11/2022";
- il verbale n. 48 del 20 ottobre 2025, acquisito al protocollo n. 368884 in data 21 ottobre 2025 con cui è stata certificata l'entità delle risorse decentrate del personale dipendente ai sensi dell'art. 80 c. 1 ultimo periodo del CCNL 16/11/2022 – economie risorse stabili anno 2024 e retro da riportare sul fondo variabile 2025;

Precisato che in relazione a quanto previsto dall'art. 14, comma 1-bis del D. L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, e tenuto conto delle indicazioni operative fornite dal MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP con nota in data 27 giugno 2025, prot. n. 175706, il Collegio dei Revisori, nel verbale n. 48 del 20 ottobre 2025, acquisito al protocollo n. 368884 in data 21 ottobre 2025 ha asseverato la sostenibilità finanziaria dell'incremento della parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente dall'anno 2025 per euro 806.077,64 ed il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio;

Considerato:

- che l'articolo 40, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinque del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina l'integrazione delle risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa, l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, nonché quelli in tema di assunzioni;

- che l'articolo 40 bis comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che il collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 8, comma 7 del CCNL 16 novembre 2022 e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;
- che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- che:
 - ◊ il fondo contrattuale del personale dipendente e del personale titolare di incarico elevata qualificazione per l'anno 2025 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
 - ◊ il fondo del personale dipendente e quello del personale incaricato di elevata qualificazione dell'anno 2025, nonché il fondo del personale dirigente/Segretario Generale dell'anno 2025, e quello dello straordinario del medesimo anno, così come evidenziato nell'allegato "A" della D.G. 455/2025 rispettano complessivamente il vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
 - ◊ l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
 - ◊ il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Certifica

- la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo economico dell'anno 2025 del personale dipendente e di applicazione dell'articolo 7 comma 4 lettera u) del CCNL 16/11/2022 relativamente al trasferimento dall'anno 2025 (e quindi anche per gli anni successivi) di euro 30.000,00 dal fondo dei dipendenti a quello dei titolari di incarico di elevata qualificazione;
- che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria risultano comprensibili e verificabili in ogni modulo; inoltre, correttamente, non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultavano pertinenti con l'accordo in oggetto e sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
- che la contrattazione collettiva decentrata integrativa di destinazione delle risorse decentrate per il personale dipendente dell'anno 2025 intendendo anche l'applicazione dell'articolo 7 comma 4 lettera u) del CCNL 16/11/2022, è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e gli oneri trovano disponibilità negli appositi capitoli del bilancio dell'anno 2025.

Il Collegio dei Revisori

Marco Castellani (presidente)

Alberto Piombo

Vignal Marco

documento firmato digitalmente